



Prot. n. 2137 del 06.05.2019

DETERMINAZIONE N. 28 DEL 06.05.2019

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BESOZZO – IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI IN PERCENTUALE DEL 30% E DEL 20% A RAGGIUNGIMENTO DELL'80% DELL'IMPORTO DEI LAVORI, AI SENSI DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA UFFICIO D'AMBITO E LA SOCIETÀ VERBANO S.P.A. IN DATA 10 DICEMBRE 2014.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L. 36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera P.V. 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Rinnovo del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art.14 dello Statuto";

VISTA la delibera P.V. 30 del 15 ottobre 2012 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il vigente «Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi» approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20/03/2019.

PREMESSA GENERALE:

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE.

Tale direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali.

Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- all'art.3 “tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane”;
- all'art.4 “tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente”.

Dato atto che Regione Lombardia ha, con l'approvazione del PTUA, individuato le aree sensibili – bacino del Po e affluenti.

VISTO che:

- per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito”;
- che, con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15/11/2001 n. 93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste dalle leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;
- che nell'ATO di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio, inserito nel Piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese; tale delibera è stata poi integrata con la successiva delibera del Commissario Provinciale con i poteri di Consiglio P.V. 34 del 30/07/2014, in conseguenza delle tre procedure nuove di infrazione;
- con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 27 del 22/04/2015 veniva approvato l'“Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società

Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese

Piazza Libertà, 1 – 21100 VARESE – C.F. 95073580128

telefono 0332 252.495/494/493/491/490/690/269 – telefax 0332 252.204

e-mail: segreteria.ato@provincia.va.it

P.E.C.: ufficiodambitovarese@legalmail.it

Verbano Spa relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti l'agglomerato di Besozzo, ovvero: l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, la realizzazione del collettore intercomunale di Malgesso, il potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago”;

DATO ATTO che, in data 15/05/2015, tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese ed il soggetto attuatore Società Verbano S.p.A. è stato sottoscritto l'Accordo succitato, relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione dei progetti riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso di:

- potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo;
- [...];

CONSIDERATO che tale accordo prevede il finanziamento, da parte dell'ATO di Varese, dei lavori in oggetto per una cifra pari a € 2.270.600,00=, tramite l'utilizzo delle somme - già incassate dall'Ufficio d'Ambito medesimo da parte dei Comuni e/o dei relativi Gestori - a titolo di accantonamenti ex CIPE ex legge 388/2000, consistenti in un incremento, per il periodo 2002-2012, delle somme dovute dai contribuenti per il servizio di fognatura e depurazione, di carattere sia civile che industriale;

RICORDATO che nel succitato accordo, l'Ufficio d'Ambito individua quale soggetto attuatore dell'intervento, come già previsto dal Piano Stralcio, la Società Verbano S.p.A. che, accettando, si assume il compito di dare attuazione all'intervento di "Potenziamento impianto di depurazione di Besozzo", per l'importo di € 2.270.600,00=, che comprende la realizzazione delle opere, incluse di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti ecc.;

VISTO che con atto dell'Amministratore Unico prot. 1011 del 28/07/2015 è stata approvata integralmente la convenzione di adesione alla Stazione Unica Appaltante (SUA) istituita dalla Provincia di Varese;

VISTO che con atto dell'Amministratore Unico prot. 1074 del 17/08/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto (CUP: I91E15000800005, CIG: 6809708CCD);

RILEVATO che la SUA, con Determinazione Dirigenziale n. 1104 del 28/08/2016, ha indetto la gara "Opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo" mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sull'importo a base di appalto pari a € 1.857.192,05= IVA esclusa, di cui € 47.800,00= per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che l'appaltatore - l'impresa Echosis Ingegneria e Impianti S.r.l. con sede in via Ravalli, 12- Fraz. Gaibanella – Ferrara -, in sede di gara, ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (punteggio tecnico: 71,694 - punteggio economico: 9,274 - punteggio totale: 80,968);

DATO ATTO che, con Determinazione n. 3184 del 30/12/2016, la SUA ha disposto l'aggiudicazione definitiva dei lavori alla medesima impresa, come sopra dettagliato;

PRESO ATTO che con Determinazione n. 229 del 02/02/2017 la SUA ha confermato l'aggiudicazione definitiva alla ditta Echosis Ingegneria e Impianti S.r.l., a seguito di istanza di rettifica e riformulazione della graduatoria in autotutela presentata in data 16/01/2017 dall'A.T.I. Giudici S.p.A. - Civelli Costruzioni S.r.l. per tramite dello studio legale avv. I. Ruggiero, avv. E. Notti e avv. B. Lombardi;

RILEVATO che l'importo contrattuale risulta pertanto pari a € 1.667.495,39= oltre IVA, di cui € 47.800,00= per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso);

OSSERVATO che in data 17/10/2017 è stato firmato il "Contratto di appalto per le opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo", registrato in data 26/10/2017 al n. 2261 serie 3, tra Verbano S.p.A. (stazione appaltante/ente attuatore) e Echosis Ingegneria e Impianti S.r.l. (appaltatore) avente sede legale in via Ravalli, 12- Fraz. Gaibanella – Ferrara - P. IVA e C.F. 01540150388;

CONSIDERATO che, con nota n. 202 del 06/02/2018 (prot. n. 820 del 07/02/2018 dell'Ufficio d'Ambito), la Verbano S.p.A. inviava:

- copia del contratto di appalto;
- copia del verbale di consegna lavori;
- Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 24/11/2017 e Certificato per il pagamento della rata n. 1 pari a € 221.200,00=;
- Stato di Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 28/12/2017 e Certificato per il pagamento della rata n. 2 pari a € 204.000,00=;
- copia della fattura (IVA esclusa) di Echosis S.r.l. n. 50/2017 di € 333.499,08=, relativa all'anticipazione sul contratto d'appalto e relative copie dei pagamenti effettuati;
- copia delle fatture (IVA esclusa) di Echosis S.r.l. n. 71/2017 di € 221.200,00= e n. 85/2018 di € 204.000,00= e relative copie dei pagamenti effettuati,

richiedendo l'erogazione del finanziamento pari al 30% dei lavori, in conformità all'art. 5 dell'accordo UdA/Verbano precedentemente citato;

CONSIDERATO che, con determina P.V. 11 del 15 febbraio 2018, l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a liquidare la somma di € 500.248,62= (pari al 30% dell'importo di contratto) a favore della Società Verbano S.p.A. alla presentazione dei SAL n. 1 e n. 2;

CONSIDERATO che, con nota n. 223 Fasc. n° 30V del 26/02/2019 (prot. n. 1183 del 04/03/2019 dell'Ufficio d'Ambito), la Verbano S.p.A. inviava:

- Stato di Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 30/03/2018 e Certificato per il pagamento della rata n. 3 pari a € 241.800,00=;
- Stato di Avanzamento Lavori n. 4 a tutto il 25/05/2018 e Certificato per il pagamento della rata n. 4 pari a € 212.600,00=;
- Stato di Avanzamento Lavori n. 5 a tutto il 26/07/2018 e Certificato per il pagamento della rata n. 5 pari a € 118.700,00=;
- Stato di Avanzamento Lavori n. 6 a tutto il 28/09/2018 e Certificato per il pagamento della rata n. 6 pari a € 205.200,00=;
- Atto dell'Amministratore Unico prot. n. 1644 del 23.10.2018 di approvazione di perizia suppletiva e di variante n. 1, per un importo totale di lavori pari a € 1.953.892,88 di cui € 50.650,00 per oneri sicurezza (importo netto dei lavori in Contratto € 1.667.495,39);
- Stato di Avanzamento Lavori n. 7 a tutto il 25/10/2018 e Certificato per il pagamento della rata n. 7 pari a € 251.800,00=;

Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese

Piazza Libertà, 1 – 21100 VARESE – C.F. 95073580128

telefono 0332 252.495/494/493/491/490/690/269 – telefax 0332 252.204

e-mail: segreteria.ato@provincia.va.it

P.E.C.: ufficiodambitovarese@legalmail.it

unitamente a:

- copia della fattura (IVA esclusa) di Echosis S.r.l. n. 22/2018, relativa al SAL n. 3 e relative copie dei pagamenti effettuati in data 16/05/2018 per € 241.800,00=;
- copia della fattura (IVA esclusa) di Echosis S.r.l. n. 30/2018, relativa al SAL n. 4 e relativa copia del pagamento effettuato in data 02/08/2018 per € 212.600,00=;
- copia della fattura (IVA esclusa) di Echosis S.r.l. n. 57/2018, relativa al SAL n. 5 e relative copie dei pagamenti effettuati in data 01/10/2018 per € 118.700,00=;
- copia della fattura (IVA esclusa) di Echosis S.r.l. n. 72/2018, relativa al SAL n. 6 e relativa copia del pagamento effettuato in data 27/11/2018 per € 205.200,00=;
- copia della fattura (IVA esclusa) di Echosis S.r.l. n. 85/2018, relativa al SAL n. 7 e relativa copia del pagamento effettuato in data 11/12/2018 per € 251.800,00=;

richiedendo l'erogazione del finanziamento pari all'ulteriore 30% + 20%, per il raggiungimento dell'80% dei lavori, in conformità all'art. 5 dell'accordo UdA/Verbanò precedentemente citato;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 1 dell'accordo del 15/05/2015 tra Ufficio d'Ambito e la Società Verbanò S.p.A., che l'importo del finanziamento ATO è pari rispettivamente ad € 2.270.600,00= e che sono state effettuate le spese certificate come da quadro sotto riportato:

Finanziamento CIPE stanziato (totale opera)	€ 2.270.600,00
Importo a base d'asta 1° lotto 1° stralcio (IVA esclusa)	€ 1.857.192,05
Importo aggiudicato (IVA esclusa)	€ 1.667.495,39
30% dei lavori sull'importo aggiudicato	€ 500.248,62
30% ulteriore dei lavori sull'importo aggiudicato	€ 500.248,62
20% ulteriore dei lavori sull'importo aggiudicato	€ 333.499,08
1° SAL	€ 278.261,41
2° SAL	€ 256.668,66
<i>Totale 1°+2° SAL</i>	€ 534.930,07
3° SAL	€ 241.800,00
4° SAL	€ 212.600,00
5° SAL	€ 118.700,00
6° SAL	€ 205.200,00
7° SAL	€ 251.800,00
<i>Totale 3°+4°+5°+6°+7° SAL</i>	€ 1.030.100,00
Finanziamento CIPE	€ 833.747,70

ovvero la sommatoria del 30% e del 20% dell'importo aggiudicato, pari rispettivamente ad € 500.248,62= e € 333.499,08=;

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia la Verbanò S.p.A., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile, come risulta dalla nota prot. 1334 del 20/10/2015 della società medesima;

VISTA la L.R. n. 26/2003 e s.m.i., in materia di disciplina dei servizi locali di interesse economico generale;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 e dell'147-bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

DATO ATTO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto d'interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia e trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice del comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti d'appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

VISTI l'art. 182 e ss del D. Lgs. 267/2000 di approvazione del Testo Unico degli Enti Locali;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere ad approvare la perizia n. 1 relativa alle maggiori opere intervenute nei lavori in oggetto ed assumerne impegno di spesa;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'Ambito:

- Delibera C.d.A. Ato P.V. 68 del 20 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di esercizio del triennio 2018/2020 che prevede l'adeguata disponibilità economica;
- Delibera del Consiglio Provinciale P.V. 8 del 29/01/2018 di approvazione del bilancio preventivo/budget dell'Ufficio d'Ambito per il triennio 2018-2020;
- Delibera del C.d.A. Ato P.V. 21 del 29 aprile 2019 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2019/2021,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di provvedere ad impegnare e successivamente liquidare, a favore della Verbano S.p.A., la somma pari a:
€ 833.747,70=, che trova copertura sul conto dell'Ufficio d'Ambito aperto presso la Banca Popolare di Sondrio Via San Giusto, Angolo Via Malta Varese, quale pagamento per le spese sostenute, ai sensi dell'accordo sottoscritto tra Ufficio d'Ambito e Società Verbano S.p.A. in data 15 maggio 2015;
2. di dare mandato al Tesoriere di liquidare la somma di € 833.747,70= a favore della Società Verbano S.p.A., sul conto corrente avente codice IBAN IT92T0311110801000000064230.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
(dott.ssa Carla Arioli)